

RASSEGNA STAMPA
del
28/03/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 27-03-2013 al 28-03-2013

27-03-2013 Agi	
Terremoti: Ingv, rete sismica temporanea nel Pollino	1
27-03-2013 Campanianotizie	
Frana nell'avellinese, danni alla rete idrica	2
27-03-2013 Campanianotizie	
Terremoto di magnitudo 6 a Taiwan, 1 morto e 19 feriti	3
27-03-2013 CasertaFocus	
FRANA SARNO - Confermati cinque anni di carcere all'ex sindaco Basile	4
28-03-2013 La Citta'di Salerno	
il comune verso il crac	5
28-03-2013 La Citta'di Salerno	
frana sul campo chiuso l'impianto in località monte	6
27-03-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Salerno)	
Alluvione di Sarno, dopo quindici anni confermata la condanna al sindaco Basile	7
27-03-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
Acqua a rischio in undici comuni per una frana	8
27-03-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
Bilancio regionale, c'è la proroga della gestione provvisoria al 30 aprile	9
27-03-2013 Corriere della Calabria.it	
Aumenta il monitoraggio dell'area del Pollino	10
27-03-2013 Corriere della Calabria.it	
Arrestato il presunto omicida di Saracena	11
27-03-2013 Gazzetta del Sud.it	
Nuova rete sismica predisposta da INGV	12
27-03-2013 Gazzetta del Sud.it	
Insabbiato lo Stombi allerta ai laghi	13
27-03-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Pollino sorvegliato speciale: si installa nuova rete sismica	14
27-03-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
L'ENEA devolverà il 5 per mille alla Città della Scienza	15
27-03-2013 Julie news	
Fermato genero della donna anziana di Saraceno	16
27-03-2013 Il Mattino (Avellino)	
Roberta Mediatore La lista del Movimento 5 Stelle per le amministrative di maggio è in fase ...	17
27-03-2013 Il Mattino (Salerno)	
Minori. Piove incessantemente e si allaga la villa marittima romana di Minori, antica residenza patr...	18
27-03-2013 Il Mattino (Salerno)	
Anche ad Ogliara vi sono ancora i resti dei prefabbricati post terremoto del 1980, situati a pochi m...	19
27-03-2013 Il Mattino (Sud)	
Paolo Mainiero Il centrosinistra smonta la finanziaria e chiede di incontrare Caldoro...	20
27-03-2013 Metropolis web	
Frana di Sarno, c'è la Cassazione. Condannato il sindaco Basile	21
28-03-2013 Prima Pagina Molise	
"Puliamo Bojano", la Falco si rivolge al sindaco Silvestri	22
27-03-2013 Il Quotidiano di Foggia.it	
Di Conza (Cisl): "Per invertire la rotta, più coesione sociale e un piano per la crescita del territorio"	23

27-03-2013 Taranto Sera	
«Che fine hanno fatto gli impegni assunti in campagna elettorale?»	24
27-03-2013 Tuttosport Online	
Frana Sarno: definitiva condanna sindaco	25
28-03-2013 noodles.com	
Predisposta l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni esistenti. Una collaborazione INGV - Università della Calabria	26
28-03-2013 noodles.com	
"Occorre una svolta sull'organizzazione della Polizia Municipale di Bari"	27

Terremoti: Ingv, rete sismica temporanea nel Pollino**Agi**

"Terremoti: Ingv, rete sismica temporanea nel Pollino"

Data: **27/03/2013**

Indietro

Ricerca e Sviluppo

Terremoti: Ingv, rete sismica temporanea nel Pollino

12:54 27 MAR 2013

(AGI) - Roma, 27 mar. - L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) ha predisposto l'installazione di una rete sismica temporanea a integrazione delle stazioni esistenti nel Pollino. L'area, al confine tra la Calabria e la Basilicata, e' interessata da diversi mesi da una intensa attivita' sismica.

Dall'inizio del 2011 al 30 novembre 2012, si contano 4270 terremoti dei quali circa il 90 per cento di magnitudo locale (ML) minore di 2.0. L'evento piu' significativo, di magnitudo 5, e' avvenuto il 25 ottobre alle 23.05 UTC (Coordinated Universal Time). A seguito dell'incremento della sismicita', in particolare dal mese di novembre 2011, si e' ritenuto opportuno potenziare il sistema di monitoraggio dell'area in oggetto. Per questo motivo il Centro Nazionale Terremoti (CNT) dell'INGV, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Universita' della Calabria ha predisposto l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni permanenti gia' presenti nella zona (Rete Sismica Nazionale e Rete Sismica Regionale della Calabria gestita dal laboratorio di sismologia del Dipartimento di Fisica dell'Universita' della Calabria). La geometria della rete temporanea ha subito diverse modifiche in considerazione dell'evoluzione della sismicita'. (AGI) .

Frana nell'avellinese, danni alla rete idrica**Campanianotizie***"Frana nell'avellinese, danni alla rete idrica"*Data: **27/03/2013**[Indietro](#)

Frana nell'avellinese, danni alla rete idrica

[Pin It](#)

Mercoledì 27 Marzo 2013

AVELLINO - Un vasto movimento franoso sta interessando la dorsale collinare tra i comuni di San Potito e Candida, in provincia di Avellino. La frana, che si estende per oltre dieci mila metri quadrati a valle della strada provinciale 67, ha interessato anche la rete acquedottistica che ha subito rotture delle condotte in più punti.

Al momento, l'erogazione idrica non risulta interrotta anche in ragione della attivazione delle riserve accumulate nei serbatoi ma nelle prossime ore un progressivo calo di pressione nelle condotte non viene escluso dai tecnici dell'Alto Calore giunti sul posto per organizzare una serie di interventi. Sono dieci, oltre a due popolose frazioni di Avellino, i comuni interessati da eventuali disservizi: Monteforte, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Sirignano, Mercogliano, Ospedaletto, Summonte, Sant'Angelo a Scala, Pietrastornina e Pannarano.

Terremoto di magnitudo 6 a Taiwan, 1 morto e 19 feriti**Campanianotizie**

"Terremoto di magnitudo 6 a Taiwan, 1 morto e 19 feriti"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Terremoto di magnitudo 6 a Taiwan, 1 morto e 19 feriti

[Pin It](#)

Mercoledì 27 Marzo 2013

Una scossa di magnitudo 6 e' stata registrata a 48 chilometri dalla Contea di Nantou, Taiwan centrale, alle 10 di mattina, ora locale.

Lo riferisce lo United States Geological Survey, che colloca l'epicentro del sisma a poco piu' di 20 chilometri di profondita'. Come riferisce l'agenzia di stampa Dpa, a causa della forte scossa sono crollate le pareti di un tempio che hanno travolto una donna di 72 anni e, secondo i soccorritori, altre 19 persone sono rimaste ferite.

FRANA SARNO - Confermati cinque anni di carcere all'ex sindaco Basile**CasertaFocus**

"FRANA SARNO - Confermati cinque anni di carcere all'ex sindaco Basile"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

FRANA SARNO - Confermati cinque anni di carcere all'ex sindaco Basile

Pubblicato Mercoledì, 27 Marzo 2013 12:42 SARNO. Quasi 15 anni dopo l'alluvione di Sarno, del 5 maggio del '98, che costò la vita a 137 persone, la Corte di Cassazione rende definitiva la condanna dell'allora sindaco Gerardo Basile alla pena di cinque anni di reclusione comminata dalla Corte d'Appello di Napoli nel dicembre 2011.

Il sindaco era stato riconosciuto colpevole di condotta negligente per non aver ordinato l'evacuazione della popolazione nella notte tra il 4 e il 5 maggio del '98.

il comune verso il crac

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 28/03/2013

Indietro

- *Provincia*

Il Comune verso il crac

Sarno: la condanna di Basile per la frana costerà circa 15 milioni

SARNO Ora il Comune rischia il fallimento. La Cassazione ha condannato in via definitiva l'ex sindaco Gerardo Basile per la frana del 1998 con una sentenza che divide l'opinione pubblica, ma le conseguenze civili della pronuncia, nella migliore delle ipotesi, ipoteceranno le casse dell'ente per i prossimi anni. Il ricorso del Comune per provare a bloccare la scure dei risarcimenti alle parti civili costituite è stato respinto e la strada adesso è segnata. La provvisoria liquidata dai giudici penali parla di 30mila euro da liquidare subito per ciascuno dei 147 familiari che hanno partecipato al processo. Sono circa cinque milioni di euro rispetto ai quali il Comune dovrà versare almeno un terzo, in attesa, poi, che, in sede civile, venga determinato l'ulteriore ammontare. Le altre due parti che dovranno sopportare l'onere sono il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri con il rischio che, essendo l'obbligazione solidale, tutti i cinque milioni di euro potrebbero essere chiesti immediatamente al Comune, più prossimo, che, poi, dovrà recuperarli dagli altri co-obbligati. Il sindaco Amilcare Mancusi commenta amaro: «Il Comune non è in grado di sopportare la spesa. Rischiamo seriamente il fallimento, se tutti dovessero venirci a chiedere subito le somme, e non riesco ad immaginare soluzioni. È un fatto impreveduto che rischia di segnare in maniera indelebile le nostre casse sia ora che in futuro». Insomma, la sentenza sulla frana è un boomerang per la comunità già segnata dai lutti. Mancusi continua: «Aspettiamo le notizie ufficiali, dopo le quali farò fare una ricognizione agli uffici perché, per quanto ne so, già sei o sette posizioni sono state liquidate per un ammontare di circa 200mila euro. Posso solo dire che ci dovremmo attivare nei tempi più rapidi possibili per ottenere la refusione di quanto già pagato dal Ministero e dalla Presidenza del Consiglio e per capire cosa accadrà in futuro, visto che a nostro carico resta solo il 30%». Le assicurazioni non c'erano. E non è tutto perché sembra che, poi, lo stesso Comune dovrà presentare il conto all'ex sindaco Basile. Su questo, Mancusi spiega: «All'epoca, i commissari prefettizi costituirono il Comune parte civile e, quindi, come atto dovuto, dovremo andare al recupero delle cifre che l'Ente paga nei confronti del responsabile civile Basile. Sono percorsi imposti dalle norme». Poi, il primo cittadino si apre a un appello: «Il Comune non ha i soldi per pagare tutti e subito. Chi vuole questo, vuole veramente la bancarotta. Faccio appello al senso di responsabilità delle parti civili che devono riscuotere. Con tutti loro ci siederemo a un tavolo e verificheremo la possibilità di spalmare il debito su diversi bilanci in modo da programmare la spesa per gli anni futuri. Chiedo senso di responsabilità con garanzie certe da parte dell'Ente, che sa che deve pagare». Potrebbe essere questa l'unica strada percorribile, almeno per evitare il crac, visto che altre strade difficilmente sono praticabili. In sede di giudizi civili, le somme rischiano di lievitare a 15 milioni. Gaetano Ferrentino ©RIPRODUZIONE RISERVATA

frana sul campo chiuso l'impianto in località monte

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **28/03/2013**

Indietro

Montecorvino p.

Frana sul campo Chiuso l'impianto in località Monte

MONTECORVINO PUGLIANO Il campo di calcio di località Monte resterà off limits agli allenamenti e gare ufficiali a causa del distacco di una porzione di ammasso roccioso staccatosi dal costone che delimita a monte l'area dell'impianto.

A sottoscrivere l'ordinanza, il 20 marzo scorso, il sindaco Domenico Di Giorgio il quale a seguito di un sopralluogo effettuato dai tecnici del comune, ha stabilito la chiusura al pubblico fino a quando l'ammasso di terra e roccia non verrà rimosso dal rettangolo di gioco e la parete rocciosa non verrà messa in sicurezza per evitare futuri crolli. Nell'ordinanza il sottolinea che il provvedimento è stato adottato proprio per tutelare l'incolumità pubblica di quanti frequentano l'impianto. Il consigliere comunale delegato alle attività sportive, Crescenzo D'Alessio, si dice ottimista sui tempi di ripristino del campo sportivo: «le forti ed incessanti piogge di questi giorni hanno messo a dura prova non solo l'intero territorio di Montecorvino Pugliano, ma anche lo stadio comunale i cui lavori per l'ammodernamento, con l'installazione di un efficientissimo manto di erba sintetica dovranno iniziare da qui a poco. Presto dunque, i calciatori potranno riappropriarsi del loro campo». Roberto Di Giacomo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alluvione di Sarno, dopo quindici anni confermata la condanna al sindaco Basile

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Salerno)

"Alluvione di Sarno, dopo quindici anni confermata la condanna al sindaco Basile"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Alluvione di Sarno, dopo quindici anni confermata la condanna al sindaco Basile

LA FRANA DEL 1998

Alluvione di Sarno, dopo quindici anni

confermata la condanna al sindaco Basile

Sentenza della Cassazione: pena di cinque anni di carcere

LA FRANA DEL 1998

Alluvione di Sarno, dopo quindici anni

confermata la condanna al sindaco Basile

Sentenza della Cassazione: pena di cinque anni di carcere

SALERNO - Quasi 15 anni dopo l'alluvione di Sarno, del 5 maggio del '98, che costò la vita a 137 persone, la Corte di Cassazione mette un punto fermo. È definitiva la condanna dell'allora sindaco Gerardo Basile alla pena di cinque anni di reclusione comminata dalla Corte d'Appello di Napoli nel dicembre 2011. La Terza sezione penale della Cassazione ha infatti rigettato i ricorsi di Basile e dei responsabili civili, la presidenza del Consiglio, i ministeri degli Interni e dell'Economia. I condannati dovranno anche pagare le spese processuali e risarcire le spese delle parti civili. Il sindaco era stato riconosciuto dalla Corte di Napoli colpevole di condotta negligente per non aver ordinato l'evacuazione della popolazione nella notte tra il 4 e il 5 maggio del '98. La sentenza della Cassazione avviene dopo che la Suprema corte, nel marzo 2010, aveva già rigettato l'assoluzione del 2008 da parte della Corte d'Appello di Salerno.

27 marzo 2013

Acqua a rischio in undici comuni per una frana**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **27/03/2013**

Indietro

Acqua a rischio in undici comuni per una frana

San Potito Ultra | 27/03/2013

SAN POTITO - Nella giornata di ieri, in prossimità del bivio stradale San Potito-Candida, strada provinciale 67, sulla dorsale collinare si è verificato un grave movimento franoso che ha interessato l'acquedotto principale. La frana, che ha un'estensione di oltre un ettaro, ha provocato la rottura di una condotta.

I tecnici di ACS sono prontamente intervenuti sul posto e hanno provveduto immediatamente ad effettuare una riparazione provvisoria, in quanto la zona interessata continuava a franare. Nelle ore successive (nella serata di ieri) si è verificato un allargamento della zona in frana con la conseguente rottura della condotta idrica già riparata. I tecnici di ACS sono ancora sul posto per la messa in sicurezza dell'area interessata. Se non si arresterà il movimento franoso non sarà, purtroppo, possibile effettuare altri interventi sulla rete idrica.

Al momento non risultano interruzioni del Servizio ai Comuni perchè sono attive le riserve idriche accumulate nei serbatoi. Nelle prossime ore, se impossibilitati ad intervenire per le condizioni geologiche, è previsto il progressivo calo di pressione nelle condotte, fino ad esaurimento delle riserve idriche, a Servizio dei Comuni interessati e di seguito elencati. Monteforte irpino, Mugnano, Quadrelle, Sirignano, Mercogliano, Ospedaletto, Summonte, S. Angelo a Scala, Pietrastornina, Pannarano, frazione Picarelli, zona Pennini di Avellino.

Sono già stati avvisati a mezzo fax la Prefettura di Avellino e i Comuni sopraelencati.

Bilancio regionale, c'è la proroga della gestione provvisoria al 30 aprile**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **27/03/2013**

Indietro

Bilancio regionale, c'è la proroga della gestione provvisoria al 30 aprile

Napoli | 27/03/2013

NAPOLI - Si è riunita a palazzo Santa Lucia la Giunta regionale della Campania, presieduta da Stefano Caldoro. Su proposta dell'assessore al Bilancio Gaetano Giancane è stato approvato il disegno di legge di proroga al 30 aprile dell'esercizio provvisorio.

Il provvedimento è stato adottato al fine di assicurare la continuità dell'attività amministrativa nelle more dell'approvazione della nuova programmazione finanziaria, visto che in Consiglio è tuttora in corso la discussione in merito alle disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015. Su proposta dell'assessore ai Trasporti Sergio Vetrella è stata approvata l'introduzione di nuovi titoli di viaggio per le singole aziende aderenti al sistema tariffario UnicoCampania in aggiunta al biglietto orario, all'abbonamento mensile e a quello annuale già in vigore.

La delibera stabilisce una riduzione dei livelli tariffari massimi rispetto alle attuali tariffe integrate UnicoCampania pari ad almeno il 15 per cento per il biglietto di corsa semplice, al 10 per cento per il giornaliero ordinario, per il giornaliero da week end e per il carnet pluricorse. Il biglietto settimanale aziendale costerà fino a un massimo di 3 volte e mezza quello giornaliero. Le aziende su gomma possono istituire un servizio di bigliettazione a bordo, con un sovrapprezzo massimo del 30 per cento arrotondato ai 50 cent. L'attuale assetto tariffario di Unico Campania e quello per singola azienda resterà in vigore fino al 30 aprile 2014.

"Vogliono eliminare dal testo del bilancio tutte le voci che non hanno strettamente a che fare con la manovra e vogliono evitare che venga posta la fiducia - afferma il capogruppo del Pd, Umberto del Basso de Caro. Le norme ritenute inopportune riguardano principalmente l'istituzione di una scuola Regionale di Protezione Civile, che «è una norma che riguarda un consigliere solo - afferma il consigliere Antonio Marciano - cioè Passariello che al momento ne è direttore». Anche Gennaro Oliviero pone critiche al disegno di legge sulla finanziaria e dice: «la Giunta Regionale, con il disegno di legge sulla finanziaria, esautora del tutto il Consiglio, così come la Commissione Bilancio». A queste condizioni Pd, Psi e Centro Democratico non ci stanno e dichiarano che, in assenza di un confronto con il Presidente Caldoro, finirà la stagione del dialogo per lasciare posto a quella di una dura opposizione. "È arrivato il momento che il presidente Stefano Caldoro dica parole di verità e faccia finalmente chiarezza sullo stato finanziario dell'ente, come chiediamo inascoltati ormai da tre mesi", afferma il vice capodelegazione del Pd al Parlamento europeo Andrea Cozzolino.

Aumenta il monitoraggio dell'area del Pollino

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Aumenta il monitoraggio dell'area del Pollino"

Data: **27/03/2013**

Indietro

Cronaca

Aumenta il monitoraggio dell'area del Pollino

Installata, al confine tra Calabria e Basilicata, una rete sismica temporanea a integrazione delle stazioni permanenti già presenti nella zona

- A +

I danni causati dal terremoto sul Pollino

MORMANNO L'area del Pollino, al confine tra la Calabria e la Basilicata, è interessata da diversi mesi da una intensa attività sismica. Dall'inizio del 2011 al 30 novembre 2012, si contano 4270 terremoti dei quali circa il 90% di magnitudo locale (ML) minore di 2.0. L'evento più significativo, ML = 5.0, è avvenuto il 25 ottobre 2012 alle ore 23.05 Utc (Coordinated universal time). A seguito dell'incremento della sismicità, in particolare dal mese di novembre 2011, si è ritenuto opportuno potenziare il sistema di monitoraggio dell'area in oggetto. Per tale motivo il Centro nazionale terremoti (Cnt) dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) in collaborazione con il dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria ha predisposto l'installazione di una rete sismica temporanea a integrazione delle stazioni permanenti già presenti nella zona (Rete sismica nazionale e Rete sismica regionale della Calabria gestita dal laboratorio di sismologia del dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria). La geometria della rete temporanea ha subito diverse modifiche in considerazione dell'evoluzione della sismicità. (0030)

27/03/2013 11:47

© riproduzione riservata.

Nuovo banner

Arrestato il presunto omicida di Saracena

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Arrestato il presunto omicida di Saracena"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Arrestato il presunto omicida di Saracena

È l'ex fidanzato della figlia dell'anziana uccisa. Si nascondeva in un anfratto vicino a una diga

- A +

Pasqualino Giannitteri

SARACENA (CS) È stato arrestato il presunto autore dell'omicidio di Maria Carmela D'Aquila, la donna di 75 anni uccisa a Saracena, e del ferimento della figlia Giuseppina Costanzo (43). Pasqualino Giannieri (51) è stato trovato dai carabinieri del Comando provinciale di Cosenza in un anfratto vicino una diga. Alle ricerche ha partecipato un cane molecolare della Protezione civile. Il delitto, per l'accusa, è maturato per la fine della relazione tra Giannieri e la Costanzo.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, l'omicidio sarebbe scaturito da una lite in famiglia, al culmine della quale l'uomo avrebbe ucciso la donna con un bastone. Poi avrebbe tentato di nascondere il corpo sotto il letto e, a quel punto, sarebbe stato visto dall'ex fidanzata, che avrebbe ferito subito prima di darsi alla fuga. L'uomo avrebbe anche dei precedenti per maltrattamenti in famiglia: era stato denunciato dall'ex moglie tra il 2009 e il 2010. (0020)

27/03/2013 11:21

© riproduzione riservata.

Nuovo banner

Nuova rete sismica predisposta da INGV

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Nuova rete sismica predisposta da INGV"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Sisma Pollino

Nuova rete sismica
predisposta da INGV
27/03/2013

Una rete temporanea ad integrazione di quella esistente monitorerà lo sciame sismico che dal 2011 si registra nell'area nord della Calabria. In meno di due anni oltre 4 mila terremoti.

Sarà installata a breve una rete sismica temporanea sul Pollino a integrazione di quella esistente. La decisione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia va nella direzione di un monitoraggio ancora più capillare e preciso del fenomeno sismico nel nord della Calabria. L'area del Pollino, infatti, è interessata da un lungo sciame sismico che va avanti dal 2011 con 4270 scosse al 30 novembre del 2012 il 90% delle quali di magnitudo locale minore di 2.0. anche se il 26 ottobre scorso il terremoto è stato intenso e ha provocato numerosi danni in tutto il comprensorio, in particolare a Mormanno con decine e decine di evacuazioni, tra cui anche il locale ospedale, con esercizi commerciali chiusi e l'area del centro storico inibita.

Insabbiato lo Stombi allerta ai laghi

Insabbiato lo Stombi è allerta ai laghi - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

""

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria
Cassano allo Jonio

Insabbiato lo Stombi
è allerta ai laghi
27/03/2013

Il sindaco di Cassano ha lanciato l'allerta per l'insabbiamento del Canale degli Stombi che sta creando notevoli disagi a tutta la zona dei Laghi di Sibari.

Non c'è pace a Sibari. Dopo l'alluvione del parco archeologico ora è allarme per il canale degli Stombi che a causa delle mareggiate di questi giorni lungo il litorale sibarita, la foce si è nuovamente ostruita. Una situazione che ha già provocato molti disagi ai Laghi di Sibari. Il Sindaco di Cassano All'Jonio, Gianni Papasso, ha immediatamente provveduto ad allertare tutti gli Enti ed Istituzioni sovracomunali competenti (Regione, Provincia, AbR, Protezione Civile, Prefettura, Capitaneria di Porto), evidenziando lo stato di pericolo a cui le aree interessate dal canale dello Stombi sono sottoposte in queste ore. Contemporaneamente il primo cittadino ha richiesto un intervento straordinario al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino al fine di disinsabbiare efficacemente la foce dello Stombi, per garantire un immediato e continuo deflusso delle acque e ridurre il livello delle stesse anche all'interno delle darsene dei Laghi di Sibari. La situazione è continuamente monitorata dagli uffici tecnici comunali.

Pollino sorvegliato speciale: si installa nuova rete sismica

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Pollino sorvegliato speciale: si installa nuova rete sismica"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Pollino sorvegliato speciale: si installa nuova rete sismica

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia in collaborazione con l'Università della Calabria, ha predisposto nel Pollino l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni esistenti, per via dell'incremento della sismicità registrato negli ultimi tempi

Mercoledì 27 Marzo 2013 - Dal territorio -

Pollino: sono 4270 i terremoti che dall'inizio del 2011 al 30 novembre 2012 hanno fatto tremare la terra nell'area fra Cosenza e Potenza. Nel 90% dei casi però si è trattato di scosse con MI minore di 2.0. L'evento più significativo, di MI 5.0, è avvenuto il 25 ottobre 2012 alle ore 23.05 UTC (Coordinated Universal Time).

"A seguito dell'incremento della sismicità - si legge in una nota dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) - ed in particolare dal mese di novembre 2011, si è ritenuto opportuno potenziare il sistema di monitoraggio dell'area in oggetto. Per tale motivo il CNT - Centro Nazionale Terremoti - dell'INGV in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria ha predisposto l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni permanenti già presenti nella zona (Rete Sismica Nazionale e Rete Sismica Regionale della Calabria gestita dal laboratorio di sismologia del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria). La geometria della rete temporanea ha subito diverse modifiche in considerazione dell'evoluzione della sismicità".

red/pc

(fonte:INGV)

L'ENEA devolverà il 5 per mille alla Città della Scienza

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"L'ENEA devolverà il 5 per mille alla Città della Scienza"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

L'ENEA devolverà il 5 per mille alla Città della Scienza

L'ENEA, l'Ente nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, lancia un appello per la ricostruzione della Città della Scienza di Napoli, semi-distrutta da un incendio doloso qualche settimana fa

Mercoledì 27 Marzo 2013 - Attualità -

"L'ENEA ha deciso di devolvere i contributi che riceverà dall'assegnazione del 5 per mille che i cittadini italiani sceglieranno di destinare all'ENEA nella loro denuncia dei redditi di quest'anno alla ricostruzione della Città della Scienza di Napoli, recentemente distrutta da un incendio". Questo il contenuto di una nota stampa diffusa ieri dall'Enea che prosegue: "Il contributo del 5 per mille si andrà ad affiancare al supporto per progetti di divulgazione scientifica da realizzare con la Città della Scienza con la messa a disposizione di competenze tecnico-scientifiche presenti in ENEA. L'ENEA intende così fornire un contributo concreto alla rinascita di uno dei luoghi-simbolo della divulgazione scientifica in Italia, esempio di successo dell'interazione tra la comunità scientifica e i cittadini".

Sul sito ENEA è stato pubblicato anche un appello "Insieme per una grande impresa" per incentivare i cittadini ad assegnare il 5 per mille sulle loro dichiarazione dei redditi, firmando nel riquadro per il finanziamento della ricerca scientifica, indicando il codice fiscale ENEA: 01320740580.

red/pc

Fermato genero della donna anziana di Saraceno**Julie news**

"Fermato genero della donna anziana di Saraceno"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Fermato genero della donna anziana di Saraceno

27/03/2013, 11:56

COSENZA - Sembra in via di risoluzione il caso dell'anziana uccisa a Saracena. Il responsabile della morte di Maria Carmela D'Aquila, la donna di 75 anni, e del ferimento della figlia, Giuseppina Costanzo, sembra essere Pasqualino Giannieri.

L'uomo di 51 anni, che adesso è in stato di fermo, è stato trovato dai carabinieri del Comando provinciale di Cosenza in un anfratto vicino una diga. Grazie all'intervento del cane molecolare della Protezione civile, è stato scovato il presunto l'autore dell'omicidio della pensionata.

Da una prima ricostruzione, il probabile movente è stato la fine della storia tra Giannieri e Costanzo.

Roberta Mediatore La lista del Movimento 5 Stelle per le amministrative di maggio è in fase ...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: 27/03/2013

Indietro

27/03/2013

Chiudi

Roberta Mediatore La lista del Movimento 5 Stelle per le amministrative di maggio è in fase di chiusura, largamente in anticipo rispetto agli altri gruppi in corsa per il governo di Avellino. Ma per gli attivisti non si tratta di qualcosa che meriti un'enfasi eccessiva. «La definizione della lista – spiega la portavoce e candidata a sindaco Tiziana Guidi – è solo uno dei punti affrontati nell'abituale appuntamento di confronto settimanale, insieme al resoconto degli ultimi incontri svolti in città e alla programmazione dei prossimi, che per noi rivestono una particolare importanza. Ciò che resta prioritario per noi è il lavoro sul territorio, per conoscerne meglio le problematiche». Come è accaduto a Bellizzi, dove i residenti hanno evidenziato il rischio idrogeologico a Via Giancola e in località Cretazzo, oltre alle condizioni in cui versano i cosiddetti prefabbricati pesanti, allo stato di abbandono del parco «Vecchio Mulino», mentre sono inutilizzate la mediateca presente all'interno della scuola elementare ormai chiusa e la ludoteca in località Cretazzo. «È così che ci stiamo muovendo e abbiamo anche chiesto ai cittadini di formare dei gruppi di lavoro, che sosterranno indipendentemente dal risultato delle elezioni, offrendo le nostre competenze legislative e sulla prassi burocratica». La partecipazione, dunque, è e resta la parola d'ordine del movimento, che continua a raccogliere adesioni e inviti al confronto, come nel caso dei commercianti, con i quali è in programma l'incontro di oggi alle 20,15 al Bar Tiffany, per fare il punto sulla crisi economica e sulle concrete possibilità di rilancio delle piccole imprese commerciali. Domani alle 11, invece, il M5S sarà nell'atrio della Stazione ferroviaria per la prossima tappa dell'«AscoltiamoLì Tour – la voce ai quartieri». «La stazione è un luogo simbolico per un quartiere per certi versi abbandonato, – commenta Guidi - tappa obbligata nel percorso di ascolto che già ci ha portato a far parte del comitato per l'ex Isochimica. Ma in quella occasione con me c'erano almeno una ventina di attivisti», precisa, per sottolineare ancora una volta la natura corale dell'impegno del movimento. «I problemi pratici sono ovunque – dice ancora - e solo attraverso la presa in carico diretta e la responsabile condivisione delle criticità si riesce ad individuare la soluzione migliore per la crescita della comunità». Dalla medesima particolarità, d'altro canto, è partita la scelta dei candidati che affiancheranno Guidi nelle prossime consultazioni. «I criteri adottati – illustra – sono semplici: militanza e competenze. E non c'è nessuno in odore di speculazione personale. Non farà parte della lista Carlo Sibilia, che pure dopo l'elezione alla Camera avrebbe una buona capacità di traino, e nemmeno Antonio Oliviero, che ha scelto proprio di appoggiare Carlo nel suo lavoro. Ma sicuramente non mancheranno attivisti storici e ci sarà chi ha pratica di Ingegneria, chi si è occupato di Economia, chi ha compiuto studi di Scienze politiche e maturato esperienze a Bruxelles in materia di fondi comunitari, che si accompagneranno alla mia personale esperienza nella scuola». Il percorso, quindi, appare tracciato con chiarezza, diversamente da quanto si registra negli ambienti politici della città, dove «non fanno che litigare nelle sedi di partito. – commenta Guidi - È vergognoso che se ne stiano chiusi nelle segreterie a discutere di chi prenderà quale poltrona senza spendere una parola per la città. Si parla solo di candidature a sindaco, mentre Avellino è piena di problemi che si dovrebbe avere la decenza di affrontare. Come l'idea assurda di accorpamento dell'Istituto Agrario». © RIPRODUZIONE RISERVATA

L v

Minori. Piove incessantemente e si allaga la villa marittima romana di Minori, antica residenza patr...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **27/03/2013**

Indietro

27/03/2013

Chiudi

Minori. Piove incessantemente e si allaga la villa marittima romana di Minori, antica residenza patrizia risalente al 1 secolo a.c. Ormai da dieci giorni in condizioni precarie, il complesso archeologico rischia un nuovo e forse più drammatico deterioramento. A rischio, per effetto dell'allagamento del viridarium, sono soprattutto i mosaici dell'attiguo ninfeo, sommersi dall'acqua. Così come l'operatività della monumento dove sono attesi in questo week-end decine di gruppi turistici. L'allagamento è stato determinato dalla falda acquifera che porta acqua alla vasca centrale, da cui però è interrotto il deflusso a causa dell'intasamento di una condotta che sfocia direttamente a mare. La situazione si è di nuovo aggravata dopo l'intervento di vigili del fuoco e protezione civile, che nei giorni scorsi, con l'ausilio di motopompe, hanno parzialmente svuotato l'area. Sulla vicenda è intervenuto il Comune, con un grido d'allarme per la tutela del complesso.

«È necessario che la Regione dia alla sovrintendenza un aiuto concreto e fattivo per individuare la problematica ed eliminare, in poco tempo, definitivamente il problema», ha scritto il sindaco Andrea Reale. mario amodio ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche ad Ogliara vi sono ancora i resti dei prefabbricati post terremoto del 1980, situati a pochi m...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **27/03/2013**[Indietro](#)

27/03/2013

[Chiudi](#)

Anche ad Ogliara vi sono ancora i resti dei prefabbricati post terremoto del 1980, situati a pochi metri dall'istituto comprensivo della frazione collinare. Da anni sono diventati una discarica a cielo aperto, con rifiuti e materiale di ogni genere esposti alle intemperie.

Paolo Mainiero Il centrosinistra smonta la finanziaria e chiede di incontrare Caldoro...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **27/03/2013**

Indietro

27/03/2013

Chiudi

Paolo Mainiero Il centrosinistra «smonta» la finanziaria e chiede di incontrare Caldoro perchè siano cancellate dal testo le norme che «violano lo statuto regionale o presentano profili di incostituzionalità». Per Pd, Psi e Centro democratico la manovra approvata in commissione Bilancio svuota il consiglio delle proprie prerogative. «Si vuole sterilizzare il dibattito», accusa il capogruppo del Pd Umberto Del Basso De Caro. Anche se la nuova proroga al 30 aprile dell'esercizio provvisorio, decisa ieri, un po' a sorpresa, dalla giunta e che sarà approvata oggi in consiglio riapre i giochi e rimette in discussione il testo approvato in commissione nella notte tra domenica e lunedì scorsi. «Per altri trenta giorni la Campania resta bloccata dall'incapacità e dall'irresponsabilità della giunta Caldoro e della sua maggioranza», attacca il Pd con Lello Topo, Antonio Marciano e Nicola Caputo. Ma la battuta che forse meglio sintetizza il momento è di Rosetta D'Amelio: «Si sono spesi 20mila euro per tenere aperto il palazzo il sabato e la domenica delle Palme e ora si rinvia tutto». Per Massimo Grimaldi, presidente della commissione Bilancio, il rinvio è giustificato da questioni puramente tecniche. «La proroga dell'esercizio provvisorio - dice - nasce dall'esigenza di garantire la continuità amministrativa, in vista dell'approvazione del bilancio, e di dare agli uffici il tempo necessario per trasmettere tutti gli atti ai singoli consiglieri perché possano approfondirli. Anche se la giunta ha prorogato l'esercizio provvisorio per un altro mese, la commissione è già convocata per la prossima settimana e potremmo andare in aula e approvare la finanziaria anche entro la prima decade di aprile». Il centrosinistra non intende fare sconti. Il Pd mette in risalto una serie di norme che violerebbero lo Statuto, per l'esattezza l'articolo 60 che prevede che la legge di bilancio debba contenere esclusivamente norme di natura finanziaria. «Ma nel testo ci hanno infilato di tutto, dalla sanità all'urbanistica, dai trasporti ai parchi», è la critica di Lello Topo. Il Pd contesta soprattutto le norme sull'accreditamento della sanità. «Si ripropongono norme già dichiarate illegittime dalla Consulta», incalza il vicecapogruppo. In particolare, è la critica del Pd, si reintroduce la proroga degli accreditamenti delle strutture private fuori dai tempi massimi fissati dalla legge nazionale e si prevede la sanatoria di procedure viziate. Nel mirino anche la trasformazione degli Iacp in azienda regionale per l'edilizia sociale e le norme sui trasporti. «Si tratta di materie per le quali è già ben avviato un percorso legislativo nelle commissioni. Tra due giorni - spiega Topo - scadono gli emendamenti alla legge sui trasporti. In due settimane il testo andrebbe in aula. Perché prendere la scorciatoia della finanziaria e mortificare l'intero Consiglio?». All'occhio del Pd salta poi un emendamento ad personam. Lo firma Luciano Passariello (Pdl) e cambia la governance della Scuola regionale di protezione civile di cui è già direttore, indovinate chi?, Passariello Luciano. Con le modifiche proposte e votate in commissione si dota la Scuola di un consiglio di amministrazione composto da tre componenti, due eletti dal consiglio più un consigliere regionale nominato dal presidente della giunta che poi assume la guida del Cda. Per il 2013 lo stanziamento è di 600.000 euro. «Si scontrano - dice Marciano - due visioni politiche, quella del centrodestra che privilegia le posizioni dei singoli e quella del centrosinistra che propone soluzioni per le fasce deboli». Il Pd rivendica infatti il rifinanziamento delle politiche sociali, con 11 milioni oltre a una quota (tra i 4 e gli 8 milioni) derivante dal gettito del bollo auto. «Ma resta forte - sostiene Angela Cortese - la preoccupazione per lo scarso impegno della Regione per l'assistenza alle fasce deboli. I finanziamenti al welfare sono del tutto insufficienti». A tutte queste accuse ribatte il capogruppo di «Caldoro presidente» Gennaro Salvatore. «Trovo singolare - replica - che le opposizioni chiedano di incontrare Caldoro per discutere di un documento che non è stato approvato in via definitiva e al quale hanno contribuito con oltre trenta ore di lavoro». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Frana di Sarno, c'è la Cassazione. Condannato il sindaco Basile

- Cronaca - MetropolisWeb

Metropolis web

"Frana di Sarno, c'è la Cassazione. Condannato il sindaco Basile"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Frana di Sarno, c'è la Cassazione. Condannato il sindaco Basile

[Commenta](#)

[Condividi](#)

[Facebook](#)

[Live Space](#)

[MySpace](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[MSN](#)

[Oknotizie](#)

Quasi 15 anni dopo l'alluvione di Sarno, del 5 maggio del '98, che costò la vita a 137 persone, la Corte di Cassazione mette un punto fermo. E' definitiva la condanna del sindaco Gerardo Basile alla pena di cinque anni di reclusione comminata dalla Corte d'Appello di Napoli nel dicembre 2011. La Terza sezione penale della Cassazione ha infatti rigettato i ricorsi di Basile e dei responsabili civili, la presidenza del Consiglio, i ministeri degli Interni e dell'Economia.

I condannati dovranno anche pagare le spese processuali e risarcire le spese delle parti civili. Il sindaco era stato riconosciuto dalla Corte di Napoli colpevole di condotta negligente per non aver ordinato l'evacuazione della popolazione nella notte tra il 4 e il 5 maggio del '98. La sentenza della Cassazione avviene dopo che la Suprema corte, nel marzo 2010, aveva già rigettato l'assoluzione del 2008 da parte della Corte d'Appello di Salerno.

27/03/2013

"Puliamo Bojano", la Falco si rivolge al sindaco Silvestri

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise

"Puliamo Bojano", la Falco si rivolge al sindaco Silvestri"

Data: **28/03/2013**

Indietro

>Ieri, 0:44 • Bojano • Ambiente

"Puliamo Bojano", la Falco si rivolge al sindaco Silvestri

Si è rivolta al sindaco di Bojano Antonio Silvestri, alla Protezione civile, all'assessorato all'ambiente della Regione ed al Prefetto l'Associazione bojanese Falco presentando una petizione popolare accompagnata da 231 firme, inerente la pulizia del torrente Rio Bottone, nel tratto che va dagli scarichi dello stabilimento ex Solagritral fino alla immissione del torrente nel fiume Biferno.

"Tale opera di manutenzione - scrive il presidente dell'associazione, Saverio Perrella - è necessaria al fine di liberare il torrente dai numerosi detriti, immondizie, sterpaglie, cespugli ed alberi che si sono accumulati e riversati nell'alveo.

L'iniziativa è stata assunta in ragione dell'insostenibile situazione di degrado ambientale in cui versa il torrente Rio. La presenza di tali detriti rappresenta un serio ostacolo al normale deflusso delle acque, costituendo così delle vere e proprie barriere che, in caso di piogge abbondanti, rappresentano un serio pericolo di esondazioni per l'intera zona, con gravi rischi per chi vi abita". A tal fine, la Falco chiede un incontro al sindaco per discutere della problematica ed effettuare insieme eventuali sopralluoghi.

Ma è su tutto il territorio comunale che, scrive la Falco al primo cittadino, diversi soci e simpatizzanti hanno segnalato la "presenza di un ingente quantitativo di rifiuti sparsi su tutto il territorio comunale e maggiormente concentrati in taluni punti, tali da costituire delle vere e proprie discariche, significando che non si tratta solo di rifiuti ordinari ma anche di rifiuti speciali (televisori, frigoriferi, lavatrici, bombole di gas, scarti edilizi) i volontari di questa associazione hanno effettuato vari sopralluoghi nei svariati siti segnalati, ricadenti su questo territorio, adoperandosi in una nutrita documentazione fotografica". La Falco chiede a Silvestri di "programmare un periodo in cui i volontari svolgeranno la propria azione di raccolta, coadiuvati da personale comunale, necessario per trasportare i rifiuti raccolti nelle apposite discariche".

L v

Di Conza (Cisl): "Per invertire la rotta, più coesione sociale e un piano per la crescita del territorio"

Quotidiano di Foggia ::

Quotidiano di Foggia.it, Il

"Di Conza (Cisl): "Per invertire la rotta, più coesione sociale e un piano per la crescita del territorio""

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Di Conza (Cisl): "Per invertire la rotta, più coesione sociale e un piano per la crescita del territorio"

Area Industriale di Foggia; treno tram Lucera, Foggia, Manfredonia; viabilità del Gargano; accessibilità dei Monti Dauni e rischio idrogeologico, i cinque punti per lo sviluppo

"Il report presentato dal Cresme e dall'Ance Foggia conferma quello che, da lungo tempo, sostiene il sindacato di Capitanata: per rilanciare sviluppo e occupazione è necessario un patto sociale che metta allo stesso tavolo gli attori politici, sociali ed imprenditoriali, per portare a rapido compimento le infrastrutture strategiche". E' quanto afferma il segretario generale della Cisl di Foggia, Emilio Di Conza, secondo cui "i cinque interventi prioritari indicati dal report (Area Industriale di Foggia; treno tram Lucera, Foggia, Manfredonia; viabilità del Gargano; accessibilità dei Monti Dauni; rischio idrogeologico) sono pienamente condivisi dalla grandissima parte delle organizzazioni sociali e datoriali oltre che dalle parti politiche della nostra provincia". "Pertanto - prosegue Di Conza - registriamo positivamente l'auspicio di una maggiore comunicazione interna, a partire dagli amministratori locali fino alle parti produttive, le quali sono chiamate a mettere in campo un impegno concreto al servizio di una popolazione, flagellata dalla crisi occupazionale e da un preoccupante aumento delle povertà". Da qui la richiesta della Cisl, rilanciata nel XVII congresso territoriale, di "un patto sociale per la crescita che impegni tutti a supportare le indicazioni politiche strategiche che interessano il Paese, la Puglia, la Capitanata, la BAT. Un impegno straordinario per uscire più coesi - sottolinea il segretario Cisl - da questa fase di difficoltà che riguarda soprattutto le aree più deboli come le nostre, in cui imperversa la disoccupazione giovanile e femminile, che unitamente all'illegalità ed alla criminalità, ci relegano agli ultimi posti in Italia per qualità della vita". La Cisl provinciale rileva che "le sofferenze sono in tutti i settori, da quello agricolo, a quello edile, dal terziario a quello industriale; quest'ultimo che registra, nell'inerzia più totale, le gravi difficoltà di aree produttive importanti, come quelle di Manfredonia, Barletta-Andria-Trani ed Ascoli-Candela Sant'Agata.

Continua a leggere sull'edizione cartacea, online e/o in edicola

(27 Mar 2013) - Articolo letto 16 volte

«Che fine hanno fatto gli impegni assunti in campagna elettorale?»**Taranto Sera**

"«Che fine hanno fatto gli impegni assunti in campagna elettorale?»"

Data: **27/03/2013**

Indietro

«Che fine hanno fatto gli impegni assunti in campagna elettorale?»

Mercoledì 27 Marzo 2013 15:55

STATTE - Il Consiglio dei Ministri ed il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile hanno detto di No. Non ci sarà nessun riconoscimento di stato di calamità naturale per il Comune di Statte, duramente e tragicamente colpito dal tornado del 28 Novembre scorso. Ora si spera nei 900 milioni di euro della Regione. Intanto il paese langue e la rabbia aumenta in città. Il consigliere comunale del Pdl, Emanuele Cristofaro (nella foto) domanda che fine abbiano fatto gli impegni assunti da quanti, durante la campagna elettorale, ha fatto visita a Statte promettendo e garantendo una soluzione al problema tornado.

Frana Sarno: definitiva condanna sindaco

- Cronaca / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"Frana Sarno: definitiva condanna sindaco"

Data: **27/03/2013**

[Indietro](#)

Frana Sarno: definitiva condanna sindaco

Condotta negligente, Cassazione conferma sentenza appello

  (ANSA) - ROMA, 27 MAR - Quasi 15 anni dopo l'alluvione di Sarno, del 5 maggio del '98, che cost  la vita a 137 persone, la Corte di Cassazione rende definitiva la condanna dell'allora sindaco Gerardo Basile alla pena di cinque anni di reclusione comminata dalla Corte d'Appello di Napoli nel dicembre 2011. Il sindaco era stato riconosciuto colpevole di condotta negligente per non aver ordinato l'evacuazione della popolazione nella notte tra il 4 e il 5 maggio del '98. (ANSA).

Predisposta l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni esistenti. Una collaborazione INGV - Università della Calabria

INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e [...] (via noodls) / Predisposta l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni esistenti. Una collaborazione INGV Università della Calabria

noodls.com

""

Data: **28/03/2013**

[Indietro](#)

27/03/2013 | Press release

Predisposta l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni esistenti. Una collaborazione INGV Università della Calabria
distributed by noodls on 27/03/2013 15:53

[Print Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

L'area del Pollino, al confine tra la Calabria e la Basilicata, è interessata da diversi mesi da una intensa attività sismica. Dall'inizio del 2011 al 30 novembre 2012, si contano 4270 terremoti dei quali circa il 90% di magnitudo locale (ML) minore di 2.0. L'evento più significativo, ML = 5.0, è avvenuto il 25 ottobre 2012 alle ore 23.05 UTC (Coordinated Universal Time). A seguito dell'incremento della sismicità, in particolare dal mese di novembre 2011, si è ritenuto opportuno potenziare il sistema di monitoraggio dell'area in oggetto. Per tale motivo il Centro Nazionale Terremoti (CNT) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria ha predisposto l'installazione di una rete sismica temporanea ad integrazione delle stazioni permanenti già presenti nella zona (Rete Sismica Nazionale e Rete Sismica Regionale della Calabria gestita dal laboratorio di sismologia del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria). La geometria della rete temporanea ha subito diverse modifiche in considerazione dell'evoluzione della sismicità.

Per maggiori info contattare l'Ufficio Stampa INGV

 06.51860543 - 515 cell: 335.8216561

La studiosa di riferimento è Lucia Margheriti: 06.51860519

"Occorre una svolta sull'organizzazione della Polizia Municipale di Bari"

Uil Puglia (via noodls) / Occorre una svolta sull organizzazione della Polizia Municipale di Bari

noodls.com

""

Data: **28/03/2013**

Indietro

27/03/2013 | Press release

Occorre una svolta sull organizzazione della Polizia Municipale di Bari
distributed by noodls on 27/03/2013 21:29

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

"La nostra organizzazione si basa ormai solo sulla responsabilità e sul senso del dovere degli operatori. È arrivato il momento di ridefinire gli ambiti di azione della Polizia Municipale di Bari, che non può farsi carico di ogni onere a cambio di nessun onore e di ancor meno garanzie. È necessario, a tal fine, una netta e chiara presa di posizione da parte degli organi politici, i quali sono chiamati a scegliere i servizi da garantire. Chiediamo una svolta definitiva sulla strutturazione del corpo che possa consentire un giusto raccordo fra i servizi da erogare con le effettive capacità della macchina organizzativa ed evitare spiacevoli, nonché indecorosi avvenimenti come quelli verificatisi il mese corrente, in cui sono venute a mancare anche delle voci fondamentali della retribuzione".

Davide De Gregorio, segretario cittadino della UIL FPL, motiva così il sit-in organizzato nel corso dell'intera giornata di ieri dinanzi al comando del rione Japigia dagli operatori del corpo di Polizia Municipale di Bari iscritti al sindacato.

"Siamo in un momento particolare della storia della Polizia Municipale - continua De Gregorio - in generale ed in modo particolare di quella del Comune di Bari. Da un lato ci sono le continue richieste avanzate dalla cittadinanza in ordine alla sicurezza e alla sorveglianza del territorio. Dall'altra c'è una legislazione carente che continua a non riconoscere il fisiologico stato giuridico che competerebbe al corpo di Polizia Municipale e che gli consentirebbe di andare incontro in modo più proficuo alle necessità dei cittadini. Tra l'incudine e il martello, schiacciato in una morsa infernale, si trova il corpo di Polizia Municipale di Bari, a cui ormai si chiede di assolvere a compiti che oggi possiamo definire inversamente proporzionali alle effettive possibilità di un corpo ridotto ai minimi termini per una svariata lista di motivazioni".

"Stiamo parlando - conclude De Gregorio - di soli 540 uomini che assicurano un servizio giornaliero di 24 ore su un territorio di circa 120 chilometri quadrati, espletando una mole immane di servizi: viabilità, servizi di Polizia Stradale, pronto intervento, attività di vigilanza per la sicurezza dei cittadini, annona, polizia giudiziaria, contenzioso, verbali, custodia della casa comunale, rilascio permessi zsr e ztl, istruttoria atti di procedura penale, esecuzione disposizioni dell'autorità giudiziaria, atti di indagine penale, vigilanza esercizi commerciali, controllo mercati, evasione tributi comunali, predisposizione ordinanze per manifestazioni sportive e di spettacolo, protezione civile, sicurezza urbana, lotta non repressiva alla criminalità organizzata, centro elaborazione dati, gestione del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, senza dimenticare che la Polizia Municipale del Comune di Bari vanta la più attrezzata Sala Operativa della regione. Ebbene, siamo pronti ad recitare con serietà il ruolo a cui siamo chiamati, a patto però di farlo con la maggiore tutela possibile".